



**Riva**  
Chiavi sotto il vaso  
I ladri ringraziano  
e svaligiano la villa

a pagina 5



**Capoluogo**  
Carta d'identità  
per gli alberi  
Previsti 65 tagli

a pagina 6 Romagnoli



**Tennis**  
Futures Ata Battisti,  
oggi finale di doppio  
Grigelis ai quarti

a pagina 12 Ferro

**OGGI 12°C**  
Variabile  
Vento: variabile 2 Km/h  
Umidità: 64%

SAB	DOM	LUN	MAR
6°/19°	4°/17°	-2°/12°	-3°/12°

Dati meteo a cura di 3Bmeteo.com  
Onomastici: Cunegonda, Viola

# CORRIERE DEL TRENINO



## Università

### IL TESTIMONE RACCOLTO

di **Giovanni Pascuzzi**

**H**o assistito da spettatore, nei giorni scorsi, alla quarta assemblea del Dipartimento di fisica dell'università. La parte centrale dell'evento era intitolata: «I nuovi docenti del Dipartimento: vissuti e aspettative». Cinque giovani ricercatori (Giacomo Baldi, Paolo Bettotti, Chiara La Tessa, Pasquale Onorato, Massimiliano Rinaldi) hanno raccontato le loro storie. Li ho ascoltati, come credo tutti i presenti, con crescente attenzione. Perché dai loro racconti sono emerse le caratteristiche che accomunano i ricercatori.

La curiosità: ognuno ha spiegato come sin da giovanissimo avesse visto crescere l'interesse per lo studio di fenomeni non ancora compresi appieno. La motivazione profonda: senza inutili ipocrisie sono stati evidenziati i momenti di scoramento nei quali la tentazione di abbandonare tutto per dedicarsi ad altro è stata superata dalla determinazione a seguire le proprie inclinazioni. L'apertura: che si manifesta esternamente nelle esperienze di studio nei più svariati Paesi del mondo e internamente nella disponibilità costante a mettere in discussione certezze acquisite e punti di vista consolidati. Che poi significa accettare e alimentare il dissenso. La disponibilità a raccogliere le sfide: personali (per fare ricerca occorre andare dove i ricercatori sono richiesti e, quindi, spesso, lontano da casa) e soprattutto intellettuali. L'innovazione tecnologica, ad esempio, impone di rivedere in continuazione metodi e strategie di lavoro.

E poi ancora, la capacità di collaborare: fare ricerca porta a costituire squadre di lavoro; persone che in tutto il mondo mettono insieme le proprie energie per raggiungere obiettivi comuni. L'umiltà: il rapportarsi ai cultori dei propri o di altri saperi significa essere disposti ad accettare le critiche, a veder discussi anche duramente i propri risultati ad inchinarsi di fronte ai dati senza tentare di manipolarli.

Il senso di responsabilità. In tutti gli interventi ho avvertito la consapevolezza dell'esistenza di doveri connessi al ruolo. Qualcuno ha detto che università e ricerca devono preoccuparsi di essere inclusive. Altri hanno sottolineato l'importanza di favorire la partecipazione e di perseguire il riequilibrio delle tante disuguaglianze. Altri ancora considerano prioritario far conoscere e rendere disponibili all'esterno i risultati del lavoro dei ricercatori.

Vorrei ringraziare questi giovani: ci hanno ricordato le ragioni per cui lavoriamo in Università. Loro il testimone lo hanno già raccolto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Maternità surrogata** Lorenzo e Riccardo: la sentenza ci toglie un peso. Il ministro Costa: le leggi ci sono, niente fughe

## «Siamo una famiglia normale»

Lettera dei due papà. Toniatti: i giudici hanno valutato il miglior interesse del minore

«Siamo una famiglia che vive i problemi e la quotidianità di qualunque famiglia con figli, a cui questa sentenza toglie un grande peso». Così Riccardo e Lorenzo, uniti da 23 anni, in una lettera raccontano la loro vita insieme ai loro gemellini, i problemi normali che accomunano tutte le famiglie. Ma ora, dopo la sentenza della Corte d'appello di Trento che ha riconosciuto la doppia paternità dei due papà, si sentono più «legittimati». «L'Italia impari dal Canada» commenta il giurista Roberto Toniatti. «Valutato il maggior interesse dei minori».

a pagina 3 **Rossi Tonon**



### Omogenitorialità

Lettera aperta dei due papà (Lorenzo e Riccardo): siamo una famiglia normale, a Trento i nostri figli hanno frequentato asili e scuola primaria. Questa sentenza ci ha tolto un grosso peso.

### GLI INTERVENTI

**LA DELIBERA DELLA GIUNTA OMOFOBIA, ASCOLTARE I GENITORI**

di **Rodolfo Borga**

L'ordine del giorno dedicato alle lezioni anti-omofobia non è stato un colpo di mano, ma è stato votato all'unanimità. Su certi temi il primato educativo spetta ai genitori.

a pagina 9

**LA MORTE DI DJ FABO IL SUICIDIO ASSISTITO E LA BIBBIA**

di **Roberto Cubelli**

La morte di dj Fabo ha spinto un parlamentare trentino a dire che in Italia una legge sul suicidio assistito non si può fare «perché siamo cattolici». La Bibbia ci dice un'altra cosa.

a pagina 7

### Caso Cappelletti Bordon: accertamenti su quaranta utenti



### Rimborsi sanitari L'Azienda riuole oltre 180.000 euro

C'è un'appendice dell'inchiesta sull'ex funzionaria Angelica Cappelletti e la maxi truffa milionaria ai danni dell'Azienda sanitaria. L'Apss vuole indietro 180.000 euro, a tanto ammonterebbero i rimborsi «non dovuti» a utenti che ora dovranno restituire le somme. Ma la minoranza attacca.

a pagina 4 **Voltolini**

### IL SESTO FILONE DELL'INCHIESTA

## Trento Rise, viaggi fantasma Due patteggiano

Hanno patteggiato rispettivamente un anno e quattro mesi e un anno e sei mesi per peculato, Roberto Robol e Ivan Pilati, i due ex dirigenti di Trento Rise, travolti dal terremoto giudiziario sul consorzio. I due hanno chiuso i conti con la giustizia con un accordo con la Procura e hanno versato all'associazione 13.000 euro come risarcimento del danno. L'accusa: «Trasferite fantasma e rimborsi gonfiati».

a pagina 5 **Roat**

### CASE DI RIPOSO

## Upipa, Zeni tira dritto «La riforma va avanti»

di **Tristano Scarpetta**

Luca Zeni giudica impensabile riportare indietro le lancette dell'orologio di un anno. Il «tavolo politico» non sarà riaperto come chiesto dall'Upipa. L'assessore invita l'associazione a ripensarci e a partecipare al «tavolo tecnico», ma avvisa: «Si va avanti comunque».

a pagina 7

## Mediocredito, Olivi chiede garanzie

«Chi compra deve occuparsi del Trentino». Senesi: gli interessi con Ccb convergono

### TESSILE

## Aquafil Novara, c'è la chiusura Parte lo sciopero

Aquafil conferma la chiusura dello stabilimento Borgolon spa in provincia di Novara. I 42 addetti ieri sono scesi in sciopero, oggi l'incontro fra azienda e sindacati. Si rischia di essere senza «cassa».

a pagina 11 **Orfano**

Un primo incontro per definire le linee generali della cessione delle quote pubbliche di Mediocredito a Cassa centrale Banca è già in programma per la prossima settimana. Mentre il presidente di Mediocredito, Franco Senesi, fa notare che «i nostri interessi e quelli di Bcc convergono», il vicepresidente della Provincia pone una condizione: «Chi comprerà — spiega — dovrà dare garanzie circa la nascita di una banca attenta alle esigenze delle imprese trentine».

a pagina 2 **Scarpetta**

### LA KERMESSE

## Green Week, sotto i riflettori gli stili di vita

Parte oggi Green Week, tre giorni dedicati al vivere sostenibile. Per la giornata inaugurale riflettori puntati sugli stili di vita. Tra gli ospiti, Andrea Segrè che interverrà sul tema: «Mangia come sai».

a pagina 6

**KEEP TOP FIERE!**  
www.widebenessere.eu  
**3 4 5**  
**idee benessere**  
marzo 2017  
TRENTO FIERE | via S. Maria, 2  
orario 10:30 - 19:00

Spiega il tuo stile di vita a **www.widebenessere.eu**

finanziario  
fisico  
sociale  
ambientale  
professionale  
spirituale  
intellettuale

**MediaAlpi PUBBLICITÀ**

**Vocazione Locale**

Sede di **TRENTO**  
via Missioni Africane, 17 - 38121 TRENTO  
tel. 0461 - 1735555 - fax: 0461 - 1735505